



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VALLECAMONICA-SEBINO

Sede Legale: Via Nissolina, 2 - 25043 - Breno (BS) - Tel. 0364/329.1 - Fax 0364/329310

www.aslvallecamonica-sebino.it

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02072150986

Dipartimento ASSI- Servizio Famiglia

PARLARE DI ADOZIONE E AFFIDO A SCUOLA ***Percorso formativo per insegnanti***

PREMESSA:

La presenza nella scuola di bambini adottati in ambito nazionale ed internazionale, nonché di bambini in affidamento eterofamiliare, risulta significativa anche nella realtà locale.

La gestione di queste situazioni può risultare migliorata dalla consapevolezza che esiste una loro specificità, pur essendo apparentemente simili ad altre realtà, come ad esempio quella dei bambini immigrati. Per approfondire la conoscenza di questa specificità, si ritiene importante offrire alla scuola un'occasione di confronto e formazione sui vari aspetti dell'inserimento scolastico del bambino in adozione o in affidamento familiare, nella convinzione che esso rappresenta un importante snodo nel suo percorso di crescita ed integrazione.

Naturalmente non è compito della scuola affrontare e risolvere tutte le difficoltà che un bambino in affidamento o in adozione può incontrare nel confrontarsi con la propria realtà e la propria storia, tuttavia pare importante sostenere gli insegnanti nell'accogliere, senza drammatizzare, banalizzare o ignorare, ciò che i bambini adottati o in affidamento portano in classe con la loro presenza.

OBIETTIVI GENERALI:

- Approfondire la conoscenza della condizione psicologica e sociale dei bambini in adozione e affidamento;
- Offrire sostegno agli insegnanti nel comprendere e affrontare i vissuti e le difficoltà dei bambini in adozione e affidamento;
- Aiutare gli insegnanti a comprendere i vissuti più frequenti che emergono nel rapporto con un bambino in adozione o affidamento, anche attraverso l'elaborazione delle proprie esperienze.

DESTINATARI :

Si prevede la costituzione di un gruppo di insegnanti della scuola primaria di primo grado, composto da massimo venti e minimo dieci unità.

METODOLOGIA:

Verrà utilizzata una metodologia attiva e partecipativa che, a momenti di trasmissione di contenuti teorici, alternerà esercitazioni pratiche in piccoli gruppi sui temi trattati, con successivo confronto generale.

TEMI E STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il percorso formativo verrà articolato in sei incontri, della durata di due ore ciascuno, distribuiti nell'arco dell'anno scolastico. Ogni incontro verrà gestito dagli operatori psico-sociali dell'équipe del Centro Adozioni o del Servizio Affidi dell'ASL .

PRIMO INCONTRO: Un modo diverso di essere famiglia

Obiettivo: dotare il gruppo di una base comune di conoscenze sulla realtà dell'adozione da un punto di vista sociale e psicologico.

Si ritiene di poter raggiungere tale obiettivo attraverso un momento teorico introduttivo finalizzato a:

- comprendere la specificità della famiglia adottiva, all'interno delle varie tipologie familiari, attraverso la conoscenza di alcuni concetti chiave del quadro di riferimento giuridico e psico-sociale; conoscere, attraverso l'analisi di alcuni dati significativi, la realtà locale dell'adozione (**assistente sociale dr.ssa Carla Romele**)
- tratteggiare il percorso adottivo ed i vissuti connessi, dal punto di vista del bambino e dal punto di vista del genitore adottivo (**psicologa dr.ssa Arianna Savoldelli**).

Nella seconda parte dell'incontro verrà lasciato spazio a richieste di approfondimento ed alla condivisione di eventuali esperienze vissute dai partecipanti in ambito professionale, con particolare attenzione a far emergere aspettative ed esigenze degli stessi.

SECONDO INCONTRO: L'inserimento del bambino adottato a scuola .

Obiettivo: approfondire la conoscenza della condizione psicologica del bambino adottato e della sua famiglia, per comprendere l'importanza del contesto scolastico nel suo percorso di crescita e di integrazione.

Il contributo teorico tratterà pertanto :

- la condizione psicologica del bambino in adozione e i criteri di accoglienza e inserimento nella scuola (**psicologa dr.ssa Arianna Savoldelli**);
- aspettative di genitori e insegnanti nella costruzione di un rapporto scuola/famiglia (**assistente sociale dr.ssa Chiara Picinelli**)

Nella seconda parte dell'incontro verrà proposto un lavoro di gruppo finalizzato a focalizzare i presupposti fondamentali per un positivo inserimento del bambino adottato nel gruppo classe.

TERZO INCONTRO: Come parlare di adozione a scuola

Obiettivo: costruire un percorso condiviso su come affrontare il tema delle differenti tipologie familiari in classe e come accogliere e raccontare la storia del bambino adottato.

Al fine di raggiungere tale obiettivo si intende

- aiutare gli insegnanti ad identificare, sulla base della propria esperienza, quali sono i messaggi educativi che valorizzano il concetto di diversità (**assistente sociale dr.ssa Carla Romele**);
- sviluppare, attraverso l'utilizzo di una metodologia interattiva, alcuni spunti teorico/pratici per la definizione di un percorso didattico da proporre ai bambini, rispetto ad esempio all'utilizzo della biografia personale per introdurre lo studio della storia (**psicologa dr.ssa Arianna Savoldelli**).

QUARTO INCONTRO: Come sostenere l'apprendimento del bambino adottato

Obiettivo: conoscere l'origine delle possibili difficoltà di apprendimento del bambino in adozione per individuare quale potrebbe essere un approccio corretto al suo sostegno.

L'introduzione teorica al tema dell'incontro riguarderà pertanto:

- quali possono essere i disagi più frequenti che il bambino adottato manifesta in ambito scolastico, sia nella sfera delle relazioni e del comportamento che nella sfera dell'apprendimento (**psicologa dr.ssa Arianna Savoldelli**);
- un approccio integrato tra insegnanti, genitori e operatori può aiutare il bambino a superare le proprie difficoltà? (**assistente sociale dr.ssa Chiara Picinelli**).

Nella seconda parte dell'incontro, attraverso l'analisi di un'esperienza portata dalle insegnanti o, in alternativa, dagli operatori, si lavorerà con il gruppo all'elaborazione di uno schema di riferimento per la lettura e la gestione di situazioni problematiche.

QUINTO INCONTRO: Il bambino in affido a scuola

Obiettivo: aiutare gli insegnanti a comprendere quali difficoltà incontra un bambino in affido nel misurarsi nella quotidianità con una diversità di difficile gestione e quanto la presenza di due famiglie può creargli confusione e dubbi nei riferimenti rispetto all'ambito scolastico.

Attraverso strumenti quali discussione di gruppo, role-playing, scheda di rilevazione comportamenti, pensieri ed emozioni, si affronteranno i seguenti argomenti:

- la gestione dei rapporti della scuola con le due famiglie, quali le possibili difficoltà nella relazione con i genitori e gli affidatari. (**assistente sociale dr.ssa Delfina Zandrini**)
- i vissuti emotivi degli insegnanti di fronte al bambino in affido; riflessione e confronto sulle preoccupazioni che un bambino in affido può indurre nell'insegnante (**psicologa dr.ssa Sabrina Tonni**)
- i vissuti del bambino allontanato dalla famiglia; come conoscere e riconoscere nel bambino allontanato gli effetti comportamentali di vissuti legati alla sua situazione (senso di colpa, autosvalutazione, conflitto di lealtà, doppia appartenenza) e come favorire in ambito scolastico l'integrazione delle due esperienze familiari (**psicologa dr.ssa Sabrina Tonni**).

SESTO INCONTRO: Laboratorio tecnico-pratico

Obiettivo: stimolare la restituzione del gruppo in merito al raggiungimento degli obiettivi generali del percorso formativo.

Attraverso l'utilizzo di un'esercitazione pratica ed il successivo confronto in gruppo, si intende far emergere sia il livello di soddisfazione del gruppo rispetto alle aspettative iniziali, che l'efficacia della metodologia utilizzata per la trattazione degli argomenti del percorso formativo.

L'incontro verrà gestito dalla **psicologa dr.ssa Arianna Savoldelli** e dall'**assistente sociale dr.ssa Carla Romele**.